



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 3315 DEL 19/05/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e smi. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del “Progetto di esecuzione di opere di miglioramento relative all'impianto di depurazione a servizio delle Distillerie G. Di Lorenzo Srl” in Loc. Ponte Valleceppi nel Comune di Perugia.
Proponente: Società Distillerie G. Di Lorenzo S.r.l.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i..

Visto il Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 91.

Vista la legge 11 Agosto 2014, n. 116 di conversione con modificazioni del D.L. n. 91 del 24/06/2014.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861/2011 e s.m.i..

Vista l'istanza pervenuta in data 24/11/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0157838 del 28/11/2014, con la quale il soggetto proponente, Sig. Gianluca Di Sarno, in qualità di Amministratore della Soc Distillerie di Lorenzo Srl, con sede legale in Via della Distilleria n. 11 nel Comune di Perugia, Loc. Ponte Valleceppi CAP 06135 (PG), ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del “*Progetto di esecuzione di opere di miglioramento relative all'impianto di depurazione a servizio delle Distillerie G. Di Lorenzo S.r.l.*” in Loc. Ponte Valleceppi nel Comune di Perugia.

Atteso che il progetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e s.m.i., in quanto intervento ricompreso nell'Allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., categoria progettuale punto 8, lettera t) e tipologia progettuale: “*modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*” in cui la modifica od estensione è relativa ad un progetto compreso nell'Allegato III, lett. r) e tipologia progettuale: “*Impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti*”.

Vista la Dichiarazione del Dirigente della U.O. Urbanistica del Comune di Perugia attestante che l'area interessata dal progetto è compatibile con lo strumento urbanistico vigente (Rif.: prot. comunale n. 2014/0106209 del 13/06/2014) e non ricade all'interno delle aree di cui all'art. 10 comma 2 lett b) della Legge Regionale 12/2010 (Rif.: prot. comunale n. 2014/0106216 del 13/06/2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 01/12/2014.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Considerato che a seguito della verifica di conformità dell'Istanza, il Servizio Valutazioni Ambientali con nota PEC n. 0004418-2015 del 15/01/2015 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'Istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili sono pervenute le seguenti osservazioni sul progetto in argomento:

- Osservazioni a firma avv. Valeria Passeri su incarico del Comitato “I Molini di Fortebraccio”, trasmessa con nota PEC n. 00171193-2014 del 30/12/2014;
- Osservazioni a firma del Presidente del Comitato “I Molini di Fortebraccio”, trasmessa con nota prot. n. 0003901 del 14/01/2015;
- Osservazioni a firma avv. Valeria Passeri su incarico del Comitato “I Molini di Fortebraccio”, trasmessa con nota PEC n. 0004194-2015 del 15/01/2015.

Considerato che con nota PEC 0012090-2015 del 30/01/2015, ARPA Umbria comunicava formalmente la necessità di verificare, tramite specifico sopralluogo presso lo stabilimento delle Distillerie Di Lorenzo Srl, alcuni aspetti pertinenti la documentazione progettuale e alcune considerazioni espresse nelle osservazioni del Comitato “I Molini di Fortebraccio”.

Atteso che il Servizio Valutazioni ambientali, preso atto della nota di ARPA Umbria, con nota PEC 0013770-2015 del 03/02/2015, comunicava al Soggetto proponente di ritenere necessario attendere gli esiti delle verifiche in corso da parte dell'Agenzia stessa, prima di procedere alla convocazione della seduta della Conferenza istruttoria di Verifica di assoggettabilità sul progetto in argomento.

Atteso che con nota prot. n. 0012558 del 02/02/2015, la Soc. Distillerie Di Lorenzo Srl richiedeva l'estrazione di copia delle osservazioni pervenute in merito al procedimento in oggetto e che tale richiesta veniva evasa in data 06/02/2015.

Atteso che a seguito dell'accesso agli atti di cui sopra, la Soc. Distillerie Di Lorenzo Srl con nota PEC 0024107-2015 del 23/02/2015, trasmetteva una nota inerente le osservazioni del Comitato "I Molini di Fortebraccio".

Considerato che in data 19/02/2015, con nota PEC 0022779-2015, ARPA Umbria trasmetteva il resoconto del sopralluogo, senza preavviso, effettuato il 10/02/2015 presso lo stabilimento della Soc. Distillerie di Lorenzo Srl ai fini di verificare quanto riportato nella Relazione tecnico-descrittiva del progetto relativamente ai lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione (attività di controllo di cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 12/2010).

Considerato che il Servizio Valutazioni Ambientali, preso atto delle risultanze del sopra citato sopralluogo effettuato da ARPA Umbria, con nota PEC n. 0040486-2015 del 20/03/2015 invitava i soggetti competenti alla Conferenza istruttoria del 30/03/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri di competenza, e trasmettendo, al contempo, le osservazioni pervenute, il resoconto dei controlli effettuati da ARPA Umbria e la nota della Soc. Distillerie di Lorenzo Srl, ai fini di una loro compiuta valutazione.

Atteso che in data 30/03/2015 si teneva la prevista seduta della Conferenza istruttoria.

Preso atto, per motivi non imputabili al Servizio, della mancata ricezione sulla casella di posta elettronica di alcuni Servizi regionali della convocazione inerente la seduta del 30/03/2015, il Servizio Valutazioni ambientali, con nota prot. 0052012-2015 del 13/04/2015, provvedeva a riconvocare la Conferenza istruttoria di Verifica per il giorno 22/04/2015.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 22/04/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative espressi da:

- Servizio Risorse Idriche e rischio idraulico (PEC n. 0060938-2015 del 28/04/2015);
- Servizio Paesaggio Territorio e Geografia (PEC n. 0061346-2015 del 28/04/2015);
- ARPA Umbria (PEC n. 0062328-2015 del 29/04/2015);
- Servizio Recupero Ambientale, Bonifiche, Educazione Ambientale (nota prot. 00563601 del 04/05/2015).

Atteso che ARPA Umbria, il Servizio Risorse idriche e rischio idraulico ed il Servizio Paesaggio, territorio, geografia, nei rispettivi pareri di competenza, hanno evidenziato molteplici insufficienze nelle informazioni contenute nella documentazione presentata dal proponente e tali da non consentire una compiuta valutazione del progetto in ordine ai suoi possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. **Di disporre**, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e di quanto espressamente stabilito alla lettera c), Allegato 1 alla DGR 1100/2014, la sottoposizione a procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del "Progetto di esecuzione di opere di miglioramento relative all'impianto di depurazione a servizio delle Distillerie G. Di Lorenzo Srl in Loc. Valleceppi nel Comune di Perugia", sulla base delle motivazioni rappresentate nei pareri rilasciati da ARPA Umbria, dal Servizio Risorse idriche e rischio idraulico e dal Servizio Paesaggio, territorio, geografia, nel seguito integralmente riportate:

1.1 - ARPA UMBRIA

“Capacità di trattamento dell’impianto”

Le valutazioni e considerazioni presentate dal proponente non consentono una quantificazione definitiva della capacità depurativa dell’impianto, in quanto, diversi elementi utili a tale definizione, non sono esplicitamente espressi. In particolare non sono stati indicati i quantitativi e le tipologie di biomasse integrative né il relativo carico da depurare che viene apportato alla sezione anaerobica dell’impianto in eventuale aggiunta alle borlande. Inoltre, non sono descritti in dettaglio il dimensionamento della sezione aerobica, i flussi e i relativi carichi inquinanti in ingresso alla sezione stessa del depuratore, che svolge una funzione determinante per il corretto scarico in acque superficiali (Fiume Tevere). Infatti, per la vasca di prima pioggia (relativa al bacino 2) non è descritto e valutato l’apporto del relativo carico inquinante, così come non sono evidenziati gli apporti derivanti dalle acque piovane che ricadono nei bacini 3, 4 e 5 indicati nella tavola “IM-02 Planimetria tipologie superfici e bacini idrografici”. Si segnala che i valori di portata in ingresso alla sezione aerobica, indicati a pag. 4 della nota tecnica “Potenzialità degli scarichi della Distilleria e capacità di trattamento dell’impianto di depurazione” allegata allo Studio Preliminare Ambientale, non corrispondono a quelli riportati a pag. 9 della “Relazione Tecnica Descrittiva” presentata dal proponente. La relazione tecnica presentata non affronta in modo esaustivo la valutazione dei possibili impatti sulle acque superficiali da parte dell’impianto. Va segnalato, inoltre, che contrariamente a quanto affermato dal Gestore a pag. 11 della “Relazione Tecnica Descrittiva”, la strumentazione adottata per il controllo della qualità degli scarichi (colorimetro e torbidimetro) presenta tuttora dei limiti di rispondenza tecnica e di attendibilità, come ripetutamente segnalato dalla Sezione Territoriale di ARPA Umbria in alcuni pareri di competenza alla Autorità competente provinciale. Al proposito si segnala che relativamente a tale necessità di adeguamento dei due strumenti di misura a quanto previsto dall’autorizzazione allo scarico n. 206/14, è stata emessa dalla Provincia di Perugia specifica Diffida (D.D. n. 642 del 03/03/2015) e quindi i sensori messi in campo dal Gestore ad oggi non consentono l’attivazione del campionamento automatico in caso di superamento di un livello di soglia-limite e un adeguato controllo dello scarico. Considerando l’attuale autorizzazione allo scarico dell’impianto di depurazione (Aut. N. 206/14), come segnalato dalla scrivente Agenzia nella nota prot. Arpa n.3519 del 19/2/2015, si conferma, contrariamente a quanto dichiarato a pag. 8 della nota tecnica “Potenzialità degli scarichi della Distilleria e capacità di trattamento dell’impianto di depurazione” che le borlande dei lavaggi interni attualmente non possono alimentare la sezione anaerobica dell’impianto di depurazione. Tale modifica inoltre non viene valutata dal proponente in termini di possibili effetti ambientali prodotti.

Commutazione dei digestori

In merito alla ipotesi di commutare uno dei digestori primari della sezione anaerobica da doppio stadio a monostadio si sottolinea che, il passaggio a monostadio è ipotizzato in periodi di inattività, di manutenzione o di attività ridotta della distilleria. Nessuna delle tre configurazioni presentate come alternativa al doppio stadio sembrerebbe garantire una potenzialità di abbattimento pari a quella del doppio stadio stesso (che si ricorda è l’unica configurazione attualmente autorizzata). Nella documentazione presentata non è stato specificato l’attuale livello di funzionamento in doppio stadio della sezione anaerobica nel periodo estivo; di conseguenza non è chiaro se la ipotizzata commutazione a monostadio, nello stesso periodo estivo, possa comportare un aumento dell’attività della sezione anaerobica con una possibile variazione dei carichi inquinanti allo scarico (Fiume Tevere)

nell'arco di un anno. Non sono esplicitati i quantitativi di biomassa utilizzati nelle varie configurazioni proposte e in particolare, non è indicato il quantitativo di biomassa da utilizzare nella sola configurazione a monostadio (numero 2). Inoltre la configurazione 3 (doppio stadio + monostadio) potrebbe essere usata durante l'intero arco dell'anno perdendo così carattere di eccezionalità e con una capacità depurativa minore rispetto alla configurazione 1. Infine non sono stati valutati i possibili incrementi della produzione di biogas in alimentazione all'impianto di cogenerazione esistente, derivabili dalla eventuale commutazione del digestore primario adiacente al secondario in un digestore monostadio. Di tale eventualità non viene data evidenza nella documentazione e non sono state valutate eventuali variazioni sulle emissioni in atmosfera ed i relativi impatti potenziali nell'area.

Linea fanghi

La linea fanghi dell'impianto è descritta in modo generico per quanto riguarda i quantitativi prodotti e le relative caratteristiche sia con riferimento alla possibilità di trattamento delle biomasse vegetali integrative sia in riferimento alle nuove configurazioni ipotizzate (commutazione digestore primario in monostadio); inoltre:

- *non risulta riportato un bilancio di massa dell'impianto tra la portata dei reflui in ingresso, la portata in uscita e la quantità di fanghi e borlande prodotti;*
- *non sono state definite le modalità di gestione dei fanghi, al fine di individuare i quantitativi prodotti come fertilizzante ai sensi del D.Lgs 75/2010 e s.m.i. e quelli gestiti come rifiuti ai sensi della parte IV del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;*
- *non si fa cenno al rapporto tra stoccaggio di fanghi e borlande con i possibili odori prodotti.*
- *l'introduzione di pannelli prefabbricati rimovibili per la separazione delle borlande (ammendantini) e dei fanghi (rifiuti) non appare adeguata a garantire una idonea e chiara divisione delle aree di stoccaggio.*

Emissioni odorigene

Non risultano valutate le emissioni odorigene prodotte dall'impianto con particolare riferimento al confronto tra la situazione ex ante ed ex post, in quanto nello studio preliminare ambientale si annuncia la realizzazione di una indagine ad hoc di cui non sono stati presentati i risultati finali.

Traffico veicolare

La possibilità di alimentare la sezione anaerobica con biomasse vegetali integrative potrebbe comportare un incremento del traffico veicolare dei camion nell'area interessata dallo stabilimento. Il flusso veicolare e i possibili effetti prodotti non risultano valutati.

Per quanto sopra non è possibile stabilire se i miglioramenti annunciati nello studio preliminare ambientale siano in grado di mitigare gli eventuali possibili impatti negativi prodotti; se da una parte, infatti, alcuni degli interventi proposti (flottatore di sicurezza, dosaggio polielettolita, sistema dissoluzione ossigeno), lasciano ipotizzare un miglioramento del ciclo depurativo, la mancanza delle informazioni sopra specificate non consente una compiuta valutazione dei possibili impatti ambientali prodotti con il progetto".

1.2 - SERVIZIO RISORSE IDRICHE E RISCHIO IDRAULICO

"La relazione tecnica pervenuta non consente di quantificare la capacità depurativa dell'impianto e quindi di valutare se l'impianto medesimo sia adeguato al carico in ingresso, al fine di rispettare i limiti tabellari della normativa statale e regionale vigente in materia. Inoltre non è stato possibile, dall'esame della documentazione presentata, valutare gli impatti e ricadute dell'impianto sulle acque superficiali.

Da quanto sopra esposto non è altresì possibile stabilire se i miglioramenti riportati nello studio preliminare ambientale siano in grado di mitigare gli eventuali impatti negativi prodotti”.

1.3 - SERVIZIO PAESAGGIO, TERRITORIO, GEOGRAFIA

“Gli elaborati ... omissis ... non rappresentano in modo chiaro quali nuovi interventi devono essere realizzati rispetto allo stato di fatto e non descrivono in modo esaustivo gli impatti paesaggistici prodotti sia sull'aspetto esteriore dei luoghi interessati che sulla qualità ecologica e cromatica delle acque del F. Tevere, bene paesaggistico tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1), lettera c9, del Dlgs. N. 42/2004 e smi (Fiume Tevere). Inoltre non risultano essere stati prodotti elaborati, quali simulazioni e studi d'intervisibilità delle visuali dai rilievi circostanti ed emergenze storiche, culturali, architettoniche, paesaggistiche, necessari per una esauriente valutazione paesaggistica degli interventi. Non risulta infine prodotto alcun elaborato che rappresenti in modo specifico le opere di mitigazione degli impatti paesaggistici conseguenti alla realizzazione degli interventi. Ciò stante, la documentazione prodotta non consente una compiuta valutazione di compatibilità paesaggistica degli interventi previsti”.

2. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata:
 - al soggetto proponente, Sig. Gianluca Di Sarno in qualità di Amministratore della Soc Distillerie di Lorenzo Srl con sede legale in Via della Distilleria n. 11 nel Comune di Perugia, Loc. Ponte Valleceppi, CAP 06135 (PG);
 - al Comune di Perugia;
 - alla Provincia di Perugia;
 - a tutti i soggetti invitati a partecipare al procedimento di Verifica di Assoggettabilità.
- b) copia del presente provvedimento venga pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

3. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale - Servizio archivistico e BUR.

4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 19/05/2015

L'Istruttore
Federico Bazzurro
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/05/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 19/05/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2